

Ciclat Soc. Coop. è un consorzio tra cooperative di produzione e lavoro rientrante nella fattispecie prevista all'art. 45, comma 2 lett b) del D. Lgs. N. 50/2016.

Non eseguendo in proprio i servizi, per la partecipazione a gare di appalto, ai sensi dell'art. 48 comma 7 dello stesso decreto, è tenuto ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorre. L'individuazione della cooperativa associata da indicare quale esecutrice del servizio in caso di aggiudicazione ovvero in caso di affidamento diretto è effettuata sulla base di criteri oggettivi (cioè anche nel caso in cui sia la cooperativa stessa a manifestare direttamente interesse per la partecipazione ad una determinata gara):

- Continuità nell'appalto in scadenza: ovvero interesse della cooperativa a proseguire nel servizio oggetto di contratto in scadenza e per il quale sia stata bandita nuova gara o deliberato nuovo affidamento;
- Territorialità: quale presenza della cooperativa nel territorio oggetto di gara/affidamento ovvero interesse commerciale della cooperativa rispetto al territorio oggetto di gara sempreché lo stesso non confligga con l'interesse territoriale di altre cooperative;
- Specializzazione della cooperativa rispetto all'attività oggetto di gara: idoneità giuridica della cooperativa ad eseguire la/e attività oggetto di gara/affidamento (attraverso l'esame del Certificato d'iscrizione alla CCIAA della cooperativa infatti è possibile analizzare l'elenco delle attività dalla stessa svolte e verificarne la coerenza con l'oggetto della gara) oltre alla capacità della cooperativa ad eseguire i servizi oggetto di procedura/affidamento secondo le prescrizioni indicate nella documentazione di gara;
- Entità dell'appalto in relazione al volume dei ricavi: quale capacità della cooperativa di sostenere l'appalto in termini economici;
- Capacità finanziaria in relazione ai tempi di pagamento previsti
- Possesso dei requisiti tecnici, legali, fiscali, ambientali e di sicurezza della cooperativa: possesso da parte della cooperativa dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Mediante l'analisi dei certificati del casellario giudiziale, dei carichi pendenti, del Durc e del certificato di regolarità fiscale della cooperativa (tutti in corso di validità) è possibile verificare la sussistenza dei requisiti previsti dal codice degli appalti. I certificati di qualità consentono la verifica dei requisiti di qualità, mentre il certificato d'iscrizione alla CCIAA consente la verifica dei requisiti di capacità professionale giuridicamente rilevanti (DM 274/97, 221/03, ecc)

I criteri di selezione su indicati hanno rilevanza anche nell'individuazione di eventuali subappaltatori

Criterio preferenziale è inoltre rappresentato dal possesso da parte della/e cooperativa esecutrice e/o di subappaltatori di Sistemi di Gestione certificati